

**CASTELNUOVO** DISTRETTO CARNI, CGIL PORTA AL PREFETTO LE DENUNCE

# Globalcarni, protesta per i 55 licenziati Sabato maxi manifestazione dei Cobas

**PRESIDIO** e camion bloccati per ore, per una mobilitazione guidata dai Cobas che non accenna a fermarsi. Ieri la scena si è ripetuta alla Globalcarni di Spilamberto, dove è saltato l'appalto affidato alla coop Alba Service (lo stesso è accaduto all'Alcar Uno, stessa coop e stessa proprietà dietro l'azienda) e dove 55 lavoratori hanno perso il posto.

«Per loro non ci sono prospettive – spiega Marco Mattei dei Cobas –, nemmeno in chiave di ammortizzatori sociali perché la Globalcarni ha chiuso delle linee di produzione, ma non ha chiesto lo stato di crisi. Questo per gli operai della coop porta al licenziamento senza tutele e dimostra che non manca il lavoro, ma solo che l'azienda lo trasferirà su altri stabilimenti». Nel primo pomeriggio, sempre ieri, è arrivata anche la polizia in assetto antisommossa, ma lo sgombero forzato non c'è stato: poco dopo gli scioperanti si sono spostati all'Alcar Uno, a Castelnovo, per un'assemblea. Dove si è deciso di proseguire ad oltranza con le proteste nei due stabilimenti e dove si è parlato dei dubbi crescenti sulle promesse fatte venerdì dall'Alcar al tavolo prefettizio. Ovvero che tutti i lavoratori di Alba già impiegati in quel sito (altri 55) sarebbero stati assorbiti dalla coop subentrante a partire da lunedì, cioè ieri. Ma nessun ex di Alba ieri è stato chiamato al lavoro, e non si sa ancora nulla sui nuovi contratti da firmare. Intanto i Cobas, per solidarietà ai 55 della Globalcarni, hanno già fissato per sabato a Modena una manifestazione che richiamerà lavoratori da tutta Italia. Invece la Flai-Cgil terrà un presidio oggi alle 10 in Prefettura e consegnerà al prefetto Paba oltre 100 denunce depositate all'Inps e alla Direzione del lavoro dal 1999 ad oggi. Tutti atti 'dedicati' alle coop del distretto carni.

v. g.



**LAVORO**

## Il caso Alba Service

Alba Service aveva appalti in Alcar Uno e Globalcarni, 110 lavoratori in tutto, ma in entrambi i casi sono saltati. Al tavolo prefettizio l'Alcar ha promesso di far riassorbire dalla coop che subentrerà tutti i 55 operai già impiegati nel sito. Per i 55 alla Globalcarni, invece, non ci sono prospettive

